



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL' AMBIENTE
SETTORE 02 - VALUTAZIONI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SVILUPPO
SOSTENIBILE**

Assunto il 10/05/2023

Numero Registro Dipartimento 652

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 6298 DEL 10/05/2023

Oggetto: Procedura di Valutazione di Incidenza ai sensi della Direttiva Habitat 92/43 CEE, Direttiva Uccelli 79/409 CEE, DPR 357/97 e s.m., DGR n. 65 del 28 febbraio 2022.

Progetto per la costruzione di un'aula liturgica per la Comunità Piccoli Fratelli dell'Immacolata da realizzarsi in c.da Granaro del comune di Bagnara Calabria (RC).

Proponente: Istituto Religioso Piccoli Fratelli dell'Immacolata, c.da Granaro – Bagnara Calabria (RC). Sac. Giuseppe Calogero.

Esclusione progetto procedura VINCA.

Dichiarazione di conformità della copia informatica



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- la L.R. n.7 del 13.05.1996 e ss.mm.ii., recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale”;
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 e ss.mm.ii., recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7 del 13 maggio 1996 e dal D.Lgs n. 29/93”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 e ss.mm.ii., recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- la D.G.R. n. 665 del 14/12/2022 avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale – Abrogazione Regolamento Regionale 20 aprile 2022, n. 3 e ss.mm.ii.”;
- il DDG n. 6328 del 14/06/2022 con cui è stato assunto l’atto di micro organizzazione del Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente a seguito della DGR 163/2022;
- il D.P.G.R. n. 138 del 29 dicembre 2022, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” all’ing. Salvatore Siviglia;
- il D.D.G. n. 76 del 09.01.2023 con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente ad interim del Settore “Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile” all’ing. Gianfranco Comito;
- la Legge n. 241 del 07.08.1990 e ss.mm.ii., recante “Norme sul procedimento amministrativo”;
- il D. Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e ss.mm.ii., recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche e ss.mm.ii.;
- le Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VINCA) adottate in data 28/11/2019 con Intesa tra Governo, regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 64 del 28 febbraio 2022 recante: "Approvazione regolamento avente ad oggetto “Abrogazione regolamento regionale n.16 del 6.11.2009”;
- la DGR n. 65 del 28 febbraio 2022 recante: “Preso atto Intesa del 28.11.2019 (GURI n.303/2019), articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (Vinca) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT”;
- la L.R. n. 39 del 03.09.2012 e ss.mm.ii., recante “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;

- il R.R. n. 10 del 05.11.2013 e ss. mm. ii., recante “Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante: Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali”;
- i Decreti del Dirigente Generale n. 14055 del 18/12/2020, n. 7021 del 7/07/2021 e n. 11180 del 3/11/2021 con i quali sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VIA-AIA-VI) di seguito “STV”.
- -la legge Regionale n. 50 del [23/12/2022](#) – Legge di stabilità regionale 2023;
- -la legge Regionale n. 51 del [23/12/2022](#) – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025;
- -la DGR n. 713 del [28/12/2022](#) – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023– 2025 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. [23/06/2011](#), n. 118);
- -la DGR n. 714 del [28/12/2022](#) – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025 (art. 39, c. 10, d.lgs. [23/06/2011](#), n. 118);

PREMESSO CHE:

- con nota acquisita agli atti del Dipartimento con prot. n. 36887 del 26/01/2023, l'Istituto Religioso Piccoli Fratelli dell'Immacolata con sede nel comune di Bagnara Calabria (RC) - ha presentato istanza di screening di Valutazione di Incidenza in merito al progetto per la costruzione di un'aula liturgica per la Comunità Piccoli Fratelli dell'Immacolata da realizzarsi in c.da Granaro del comune di Bagnara Calabria (RC);
- la Struttura Tecnica di Valutazione VIA-AIA-VI, nella seduta del 26/04/2023, ha espresso parere di esclusione del progetto dalla procedura di VINCA appropriata;

PRESO ATTO del suddetto parere espresso dalla STV, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

CHE gli oneri istruttori versati dal proponente sono stati accertati con DDG n. 3656 del 15/03/2023;

SU PROPOSTA del responsabile del procedimento, alla stregua dell'istruttoria e della verifica della completezza e correttezza del procedimento rese dal medesimo;

DECRETA

DI PRENDERE ATTO del parere espresso dalla STV nella seduta del 26/04/2023 (parere allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale), in merito al progetto per la costruzione di un'aula liturgica, per la Comunità Piccoli Fratelli dell'Immacolata, da realizzarsi in c.da Granaro, del comune di Bagnara Calabria (RC), e per l'effetto, si esclude il progetto dalla procedura di VINCA appropriata.

DI NOTIFICARE il presente atto all'Istituto Religioso Piccoli Fratelli dell'Immacolata, c.da Granaro – Bagnara Calabria (RC), al Comune di Bagnara Calabria (RC) e per i rispettivi adempimenti di competenza alla città Metropolitana di Reggio Calabria ed all'ARPACal.

DI DISPORRE che il Proponente dia preventiva comunicazione all'ARPACAL – Dipartimento Provinciale di competenza, della data di inizio dei lavori, previa trasmissione di copia digitale degli elaborati di progetto, ai fini degli adempimenti di monitoraggio e controllo, ai sensi dell'art. 14, comma 3 e 4, del R.R. 3/2008 per come modificato dal Regolamento Regionale n. 5/2009 e smi.

DI DARE ATTO che l'attività di sorveglianza sui siti afferenti rete Natura 2000 è, altresì, svolta dai soggetti indicati all'art. 12 del R.R. n.16/2009 (Carabinieri Forestali, Capitaneria di Porto e persone giuridiche con qualifica di guardia giurata secondo le norme di pubblica sicurezza convenzionate con l'ente gestore del sito o con il Dipartimento Ambiente della regione).

DI STABILIRE che in caso di accertamento di inadempimenti o di violazioni delle condizioni d'obbligo/prescrizioni contenute nel parere STV allegato/progetto ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di verifica di assoggettabilità a VINCA/VINCA in parola, il presente decreto - in considerazione della tutela preminente e preventiva degli interessi tutelati - sarà oggetto di revoca.

DIDISPORRE che, in caso di revoca, gli interventi e le opere realizzati in difformità ovvero in contrasto con gli obiettivi specifici tutela e di conservazione precisati per ZPS e ZSC o siti della Rete Natura 2000, comportano l'obbligo del ripristino, a cura e spese del responsabile, della situazione ambientale ed ecologica *ex ante* o, comunque, l'applicazione di misure - impartite dall'Autorità competente - atte a garantire la ricostituzione di situazioni ambientali ed ecologiche altrimenti non recuperabili con gli interventi di ripristino.

DI PRECISARE che qualunque difformità e/o dichiarazione mendace nella documentazione tecnica/amministrativa/progettuale presentata, da parte del proponente e/o dei dichiaranti/tecnici progettisti (che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza) inficia la validità del presente atto.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento ha validità di anni 5 (cinque) dalla notifica del medesimo provvedimento. Trascorso detto periodo, salvo proroga concessa, su istanza motivata del Proponente, dall'Autorità competente, la procedura deve essere reiterata.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento:

- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti.

DI PRECISARE che avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale innanzi al TAR Calabria, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, a cura del Dipartimento proponente.

Sottoscritta dal Funzionario Istruttore

Nicola Caserta
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

GIANFRANCO COMITO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Salvatore Siviglia
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente
STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE
VIA – AIA -VI

SEDUTA DEL 26/04/2023

Oggetto: Procedura di Valutazione d'Incidenza – Progetto per la costruzione di un'aula liturgica, per la Comunità Piccoli Fratelli dell'Immacolata, da realizzarsi in c.da Granaro, del comune di Bagnara Calabra (RC).

Proponente: Istituto Religioso Piccoli Fratelli dell'Immacolata, c.da Granaro – Bagnara Calabra (RC). Sac. Giuseppe Calogero.

ZPS denominata “Costa Viola” Cod. IT 9350300.

LA STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE - VIA – AIA -VI

Nella composizione risultante dalle sottoscrizioni in calce al verbale stesso dichiara, ognuno per quanto di propria individuale responsabilità, l'insussistenza di situazioni di conflitto o di incompatibilità per l'espletamento del compito attribuito con i soggetti proponenti o progettisti firmatari della documentazione tecnico-amministrativa in atti.

Responsabile del procedimento: Dott. Nicola Caserta

Relatore/istruttore tecnico: Geom. Angelo Corapi

Il presente parere tecnico è formulato sulla base di valutazioni ed approfondimenti tecnici eseguiti in forma collegiale nel corso delle precedenti sedute della Struttura Tecnica di Valutazione.

La data di adozione del presente parere tecnico è quella della seduta plenaria sopraindicata.

Tale data non coincide con quella di protocollazione e di acquisizione delle firme digitali dei componenti STV, in quanto attività che, per ragioni tecniche del sistema in uso, non possono essere contestuali alla discussione e all'approvazione del corrente documento di valutazione.

VISTI

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”;
- le Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VINCA) adottate in data 28/11/2019 con Intesa tra Governo, regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 64 del 28 febbraio 2022 recante: "Approvazione regolamento avente ad oggetto “Abrogazione regolamento regionale n.16 del 6.11.2009”;
- la DGR n. 65 del 28 febbraio 2022 recante: “Presa atto Intesa del 28.11.2019 (GURI n.303/2019), articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (Vinca) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT”;
- il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Norme in materia ambientale”;
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di



rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali”;

- la Legge Regionale 3 settembre 2012, n. 39 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il Regolamento Regionale 5 novembre 2013, n. 10 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante: “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI””;
- il D.M. Ambiente del 30/03/2015 n. 52 recante le Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall’articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;
- il Regolamento Regionale 9 febbraio 2016 n. 1 di modifica del R.R. n. 3/2008;
- i Decreti del Dirigente Generale n. 14055 del 18/12/2020, n. 7021 del 7/07/2021 e n. 11180 del 03/11/2021 con i quali sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VIA-AIA-VI) di seguito “STV”;

PREMESSO CHE

Con nota acquisita al **Prot./SIAR n. 36887 del 26/01/2023** è stata assunta agli atti del Dipartimento competente in materia di Ambiente la richiesta di procedura di Valutazione di Incidenza per il progetto relativo alla costruzione di un'aula liturgica, per la Comunità Piccoli Fratelli dell'Immacolata, da realizzarsi in c.da Granaro, del comune di Bagnara Calabria (RC), **ricadente all'interno della ZPS denominata “Costa Viola”, Cod. IT 9350300.**

VISTO il Progetto presentato, costituito dalla seguente documentazione **amministrativa e tecnica**:

Documentazione Tecnica:

Elaborati progettuali;

Format di Screening di VINCA;

Elaborati Grafici;

Relazione Tecnica;

Certificato di Destinazione Urbanistica prot. n. 6998 del 29/03/2023.

Parere Paesaggistico Favorevole con prescrizioni prot. n. 095894 del 20/12/22 (Città Metropolitana di RC);

Parere Paesaggistico Favorevole Soprintendenza con prescrizioni;

Documentazione Amministrativa

- Allegato 8.a;
- Dichiarazione valore dell'intervento.
- Allegato 8
- Versamento Oneri Istruttori.

PRESO ATTO della predetta documentazione trasmessa, il cui merito resta di esclusiva responsabilità del proponente, del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti, che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza;

ESAMINATA la predetta documentazione presentata;

RILEVATO CHE

L'intervento riguarda la realizzazione di un'Aula Liturgica, su suolo della Comunità Piccoli Fratelli dell'Immacolata, di proprietà dell'Associazione Cittadella dell'Immacolata onlus, su un lotto di terreno di circa mq 17.900, riportato nel Catasto Terreni del comune di Bagnara al foglio di mappa n. 5, particelle catastali nn. 242, 244, 246.

L'Aula Liturgica avrà uno sviluppo longitudinale con unica navata e transetto che svilupperà due altari laterali ad altezza minore, le pareti saranno interrotte da tagli di luce naturale i cui scenari varieranno col variare dei raggi del sole. Forma e luce saranno complementari l'una dell'altra. Lo spazio sarà determinato dalla linea retta che regnerà sulle pareti, i pilastri in c.a. di altezza crescente saranno annegati nella muratura per una lettura essenziale dello spazio. Il percorso di interiorizzazione sarà guidato da ritmi alternati di prospettive, luci ed ombre, in un'atmosfera di intima spiritualità e connessione. La copertura sarà modellata da una curva conica tendente all'infinito, con unica falda crescente dall'ingresso verso l'altare che enfatizzerà la forte impennata del tetto verso il cielo, da rendere ancor più teatrale dal percorso in leggera discesa verso l'altare. La struttura di sostegno della copertura sarà in legno lamellare, il quale permetterà di costruire in assenza di ponti termici,



per le sue caratteristiche di indeformabilità e per la capacità di coprire grandi luci. I pavimenti saranno realizzati con materiali differenziati per gerarchizzare il volume principale dai volumi minori dei servizi, saranno utilizzati materiali tipici del luogo con colori neutri in modo da armonizzare il manufatto con l'ambiente circostante. Per incentivare la sostenibilità dell'opera saranno usati materiali lapidei di recupero. Al fine di garantire la durata nel tempo, saranno scelti materiali tradizionali di facile manutenzione e a basso impatto ambientale. Opacità e trasparenze saranno utilizzati per esaltare il rapporto con l'esterno. I pavimenti saranno in pietra naturale, con finitura antiscivolo. L'ingresso sarà sollevato dal piano di campagna di circa 70 cm, sarà anticipato da una rampa ad unica pendenza senza salti di quota e tutto ciò permetterà l'accesso a chiunque, così come per le uscite di emergenza che saranno poste ai fianchi del corpo principale. L'edificio sarà affiancato da una stecca di locali complementari, quali i bagni distinti per sesso e diversamente abili, lo spazio adibito all'accoglienza, l'infermeria, la sagrestia, l'ufficio e l'area per confessioni. La luce e il canto contribuiranno a rendere versatile e fluido lo spazio. Il soffitto sarà inciso da un taglio di luce assiale che sovrasterà l'intera navata ed esalterà la forma sobria dell'involucro principale focalizzando lo sguardo verso il tabernacolo, presenza viva di Cristo. Le aperture di luce, come punti luminosi simuleranno gemme preziose incastonate sui prospetti e, nella loro eterogeneità, riproporranno lo scenario notturno del Firmamento e delle luci sullo Stretto di Messina. La luce naturale concorrerà all'architettura per assicurare rilevanti effetti estetici ed emozionali, sia per l'assemblea che per lo spazio presbiteriale. Per l'illuminazione artificiale sarà redatto apposito progetto di illuminotecnica che adotterà sistemi di illuminazione a risparmio energetico e di effetto equivalente a quella naturale. È prevista l'installazione di luci di emergenza, luci di servizio con sensori di passaggio, spie luminose per la sicurezza, quadro generale nel locale tecnico con circuiti separati per settori. Si utilizzeranno corpi illuminanti, ove possibile, a scomparsa ed illuminazione diffusa per le diverse esigenze ed è prevista la posa di una sospensione per sovrastare ed esaltare l'altare. La temperatura di colore sarà di tipo solare e non supererà i 4000 Kv.

Climatizzazione

Nell'Aula Liturgica e nei locali annessi sarà assicurato il ricambio dell'aria con vetrate dotate di apertura a vasistas.

Acustica

È prevista l'installazione di materiali tali da assicurare un ottimo risultato acustico. Gli impianti di diffusione acustica saranno rapportati al numero massimo delle presenze e alle dimensioni volumetriche dei locali con apparati di diffusione e altoparlanti.

Sicurezza

Saranno predisposte delle uscite di emergenza dimensionate all'affollamento massimo, disposte in posizione contrapposta in posizione centrale sui prospetti laterali alla navata. L'edificio sarà dotato di Certificato di Prevenzione Incendi poiché è previsto un affollamento superiore a 200 persone e di un Piano di Evacuazione.

Spazio Esterno

All'esterno è prevista la realizzazione di un giardino con sentieri segnati da siepi quali Rosa canina, Prunus spinosa, Berberis vulgaris, Crataegus monogyna, Cornus mas, Ligustrum vulgare, comunque essenze atte a favorire lo stazionamento delle specie aviarie e l'apposizione di adeguata segnaletica che illustrerà le peculiarità delle risorse naturali di flora e fauna nella loro biodiversità.

Le attività che si svolgeranno nell'Aula Liturgica potranno essere completate attraverso un percorso di lettura degli elementi naturali quali: Terra come nutrimento con la piantumazione di erbe officinali, Acqua purificatrice con la posa di fontane e beverini, Aria con i profumi della natura e piante odorose e Fuoco con il passaggio di luce del tramonto e la presenza arbusti di colore vermiglio, come l'acero rosso ecc., in un percorso all'insegna dell'accoglienza. La delimitazione del suolo sarà costituita da siepi con arbusti autoctoni lungo il perimetro del lotto, quale stazionamento dell'avifauna e di tutte le specie dell'area. Per tutelare la fauna non verranno installate recinzioni metalliche bensì siepi aromatiche, così come sui percorsi pedonali che saranno realizzati con materiali lapidei ad alta permeabilità, posati a secco.

Di seguito la Scheda Tecnica:

Superficie catastale lotto: 17.585 mq;

Superficie di progetto: 1007 mq;

Superficie Lorda e Volume

Corpo Principale (Aula Liturgica) 835 mq, 8529 mc;

Servizi 172 mq, 446 mc;

Totale 1007 mq, 8975 mc.

Rapporto di copertura: $\text{mq } 17585 / \text{mq } 1007 = 17,50 \%$

Analisi di Incidenza

VALUTATO CHE

Il progetto ricade all'interno della ZPS denominata "Costa Viola", Cod. IT 9350300.



La ZPS Costa Viola è costituita da un tratto di mare, da una zona costiera e da aree interne comprese tra lo stretto di Messina e l'Aspromonte. Questa ZPS è una delle zone europee più importanti per la migrazione primaverile dei falconiformi. Lungo la costa la ZPS si estende da Marina di Palmi a Zagarella. Poi il confine segue l'autostrada A3, fino al cavalcavia sulla fiumara di Catona. È inclusa la fascia di mare dello Stretto di Messina da Capo Barbi a Villa S. Giovanni. Queste zone, sono caratterizzate da rupi costiere, che formano alte falesie, ricche di specie rupicole. Uno degli elementi caratterizzanti è la presenza di una costa rocciosa con Falesie ricche di specie endemiche. Rappresenta un'area importante di transito della ornitofauna migratoria nello Stretto di Messina. Importante è anche la formazione di stagni temporanei ove si localizzano specie rare e la presenza di interessanti boschi mesofili a bassa quota. Nei siti marini si sviluppano numerose le praterie di Posidonia.

Dall'esame della documentazione prodotta, valutati gli impatti potenziali sulla flora, sulla fauna ed avifauna selvatica e più in generale sul complessivo sistema ambientale del sito sensibile, gli interventi non comportano incidenze particolarmente sensibili sulle componenti ambientali e naturali, nonché sugli habitat e specie di fauna ed avifauna selvatica di cui al Sito Rete Natura 2000 in questione, come evincesi dallo Studio di Incidenza e pertanto:

- 1) Gli impatti significativi esclusivi sulla componente ambientale risultano, essere quelli determinati durante la fase di cantiere e legati alla natura tecnica delle operazioni;
- 2) Le opere progettuali non ricadono in habitat prioritari e habitat di specie di cui alla direttiva 92/43/CEE e quindi non determinano impatti significativi e negativi sul contesto dei siti comunitari;
- 3) Non sono previsti alterazioni alla naturale conformazione dello stato dei luoghi.

CONSIDERATO CHE l'attività della STV si articola nell'attività (endoprocedimentale) di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito da parte dei Componenti tecnici (anche tramite acquisizione e valutazione di tutta la documentazione presentata, ivi comprese le osservazioni, obiezioni, e suggerimenti inoltrati con riferimento alle fasi di consultazione previste in relazione al singolo procedimento) e nella successiva attività di valutazione di chiusura, in unica seduta plenaria;

ATTESO CHE, per tutto quanto sopra rappresentato, i Componenti tecnici della Struttura Tecnica di Valutazione danno atto di avere esaminato la documentazione presentata e di aver espletato, congiuntamente, in relazione agli aspetti di competenza, l'attività di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito, **parere di esclusione dalla ulteriore procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata** per il progetto di cui in oggetto,

ATTESO, altresì, CHE il proponente è comunque tenuto ad osservare quanto previsto dalla DGR n° 6312 del 13/06/2022, Allegato B Elenco *Condizioni d'Obbligo*, redatte per sito o per gruppi di siti omogenei, sulla base delle caratteristiche sito-specifiche, atte a mantenere la proposta di interventi/attività al disotto del livello di significatività di incidenza sui siti Natura 2000 interessati;

la Struttura Tecnica di Valutazione Ambientale

nell'attività di valutazione in seduta plenaria - richiamata la narrativa che precede come parte integrante e sostanziale del presente atto - sulla scorta della predetta attività di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito e per effetto della medesima, in relazione agli aspetti di specifica competenza ambientale - fatti salvi i diritti di terzi, la veridicità dei dati riportati da parte del proponente e/o del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti e altri vincoli non conosciuti di qualsiasi natura esistenti sull'area oggetto di intervento – esprime **parere di esclusione dalla ulteriore procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata** per il progetto di cui in oggetto, a condizione che:

- L'immobile dovrà essere dotato di impianto di smaltimento delle acque reflue, realizzato in conformità alla normativa vigente e sottoposto a specifica autorizzazione da parte degli Enti e/o Organi preposti, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
- Sia il più possibile utilizzata una pavimentazione drenante per l'ambiente esterno e per l'area destinata al parcheggio.

Per quanto non espressamente indicato nel presente atto valgono, in ogni caso, le vigenti disposizioni normative in materia ambientale.

Ove si rendesse necessaria variante sostanziale in corso d'opera, il Proponente deve chiederne la preventiva valutazione ai fini della compatibilità con il presente provvedimento.

Per la migliore tutela dell'interesse pubblico, anche per gli aspetti non strettamente connessi alla specifica competenza ambientale, il presente atto resta subordinato, altresì, all'acquisizione di tutti i pareri, i nulla osta, le autorizzazioni, le concessioni e/o permessi, gli atti di assenso comunque denominati prescritti dalle vigenti normative, specificatamente quelli necessari di natura paesaggistica, urbanistica, sismica, geologica ed idrogeologica/idraulica.

Qualunque diffonità e/o dichiarazione mendace nella documentazione tecnica/amministrativa/progettuale presentata, da parte del proponente e/o del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti (che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza) e, altresì, la violazione delle prescrizioni impartite (per la fase esecutiva), inficiano la validità del presente atto.



Oggetto: Procedura di Valutazione d'Incidenza – Progetto per la costruzione di un'aula liturgica, per la Comunità Piccoli Fratelli dell'Immacolata, da realizzarsi in c.da Granaro, del comune di Bagnara Calabra (RC).

Proponente: Istituto Religioso Piccoli Fratelli dell'Immacolata, c.da Granaro – Bagnara Calabra (RC). Sac. Giuseppe Calogero.

ZPS denominata “Costa Viola” Cod. IT 9350300.

La STV

Componenti Tecnici			
1	Componente tecnico (Geom. - Rapp. A.R.P.A.CAL)	Angelo Antonio CORAPI (*)	<i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>
2	Componente tecnico (Dott.)	Antonino Giuseppe VOTANO	<i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>
3	Componente tecnico (Ing.)	Costantino GAMBARDELLA	<i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>
4	Componente tecnico (Ing.)	Francesco SOLLAZZO	<i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>
5	Componente tecnico (Dott.)	Nicola CASERTA (*)	<i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>
6	Componente tecnico (Dott.)	Paolo CAPPADONA	<i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>
7	Componente tecnico (Dott.ssa)	Sandie STRANGES	<i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>
8	Componente tecnico (Ing.)	Luigi GUGLIUZZI	<i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>
9	Componente tecnico (Dott.)	Antonio LAROSA	<i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>
10	Componente tecnico (Dott.ssa.)	Rosaria PINTIMALLI	<i>FIRMATO DIGITALMENTE</i>

(*) Relatore/Istruttore coordinatore

IL Presidente
Ing. Salvatore Siviglia
Firmato Digitalmente